

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea, sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 2 Giugno

DUE GIUGNO

Data tristamente lugubre è questa!

Nella sua romita Caprera moriva, oggi sono quattro anni,

GIUSEPPE GARIBALDI

L'uomo che basta ad onorare l'umanità, e che fu della italica unificazione uno dei massimi fattori.

Sono quattro anni che all'ombra di un acacia riposa il corpo di quel grande che, vissuto sempre per gli altri, non fu padrone di sé stesso nemmeno dopo la morte, poichè contro le sue disposizioni non se ne incenerì nemmeno la salma.

Garibaldi è morto ma lasciando indimenticabili esempi come incitamento a fare grande davvero questa Italia, per cui tanto ha sofferto. Né certo è quale egli la voleva questa Italia gavazzante nell'attuale fango trasformista — incompiuta nelle sue aspirazioni nazionali — avvilita da straniere prepotenze — offesa a Tunisi, violentata nell'Harrar — fattasi essa stessa, come contro l'Ellade, strumento di oppressione — irrita e mistificata perfino dalla Columbia e dal negus d'Abissinia — non libera di commemorare le patrie glorie in propria casa, per deferenza all'Austria, quasi fosse una luogotenenza degli Asburgo — ammiccante tra la paurosa e la civettuola col Vaticano beffeggiatore.

Egli questa Italia la voleva l'Italia del popolo, pel bene della maggioranza reale che lavora; la voleva per gli onesti e per i patriotti. Ed è l'Italia invece degli affaristi, dei banchieri, dei vanesii, dei versipelle.

Ritempriamoci adunque in questo giorno di dolore nella memoria dell'uomo grandissimo e meditazione lo spirito di quella vera democrazia con cui soltanto l'Italia può assurgere a grandi ideali, ed essere realmente libera, potente e ricca; il solo suo nome può far risorgere a migliaia i valorosi, e detergere le sozzure dell'attuale servilismo.

Ricordiamo che con Garibaldi è morto forse il più grande cavaliere dell'umanità, ma che egli aleggia tuttora attorno al trionfo dei principi più puri della democrazia mondiale e perchè spunti l'alba della vera Italia del popolo.

E un anno dopo (or sono tre anni) in questo giorno fatale un'altra preziosa esistenza spegnevasi.

ALBERTO MARIO

L'uomo degno di vedere il suo nome allato a quello di Garibaldi, esalava la grande anima nella sua Lendinara.

Intemerato ed inflessibile carattere, strenuo soldato della democrazia fu la sua una perdita che ogni giorno si sente più grave.

Poichè Alberto Mario fu rispettato dagli stessi avversari che lo riconoscevano intangibile.

Tutta la sua vita egli dedicò al trionfo della causa Democratica; federalista-repubblicano fu soldato della unificazione italiana anche se non combinante in tutto coi suoi ideali. Polemista impareggiabile sostenne fino all'ultimo istante

i propri principii con straordinario vigore, additando ad ognuno la via da seguirsi.

Un uomo degno di cantarlo, Giosuè Carducci, disse di lui con frasi scultorie che egli « da Giuseppe Mazzini la tenace unità dei propositi, da Carlo Cattaneo la feconda varietà degli svolgimenti, da Giuseppe Garibaldi l'ardenza pratica dell'azione, dalla storia d'Italia le tradizioni del governo a popolo, da sé stesso ebbe la serena intelligenza della vita dedicata a un ideale superiore nella dignità del dovere e del sacrificio. Egli passa all'avvenire come il più naturalmente repubblicano degli italiani, come il più artisticamente italiano dei repubblicani. »

E questo gigante del pensiero riposa là nel suo giardino e un soffio di vita gli alita attorno nell'affetto costante della sua inconsolabile vedova, mentre in mezzo a tante vergogne d'Italia la pura aura dopo tre anni gli ripercuote eziandio a farne liete, in baldo patriottico susulto le ceneri l'eco della riscossa del suo Polesine traccante nobile cammino all'intera nazione colla fermezza e la concordia dei propositi rivelatasi nelle ultime elezioni generali — come ad esempio e incitamento a tutta Italia.

Egli fu la bandiera di questa incruenta battaglia; egli l'uomo il cui nome e i cui principii determinarono questa santa vittoria; egli sarà il segnacolo dell'ulteriori. Stringiamoci attorno a lui; l'avvenire sarà nostro.

Una lettera di Carducci

Giosuè Carducci ha diretto la lettera che segue, al prof. Lapucci, membro del Comitato che ne sostenne la candidatura nel collegio di Pisa.

Bologna, 29 maggio 1886.

Caro signor Lapucci,

Della riuscita, quale si sia stata, ella, per me, non si ha da prendere maggior dispiacimento di quello mi prendo io. Io cedei a un invito amoroso, a un comandamento solenne: quello mi veniva dal mio paese, questo da una tomba. Cedei, senza che mai mi ardisse una speranza ambiziosa. Cedei di gran cuore: perchè ne colsi occasione a fare il dover mio, dicendo pubblicamente verità che da gran tempo mi fremevano irrequiete dentro. Abbiamo combattuto onestamente e valorosamente. Quelli degli elettori pisani che hanno senno politico dovranno dolersi della non resa giustizia a Ranieri Simonelli, che è uno dei pochissimi uomini di valore che avanzino in Toscana.

Addio, e grazie.

Suo
Giosuè Carducci.

COMMEDIE

I moderati del Veneto abituati a trovar dappertutto branchi di pecore che essi conducono colla seduzione della molle aurata erbetta, hanno incontrato in Polesine un branco di Uomini.

Ne hanno ancora i nervi in susulto.

Un Segretario Generale ed un Direttore generale non caduti ma schiacciati sotto una valanga di voti democratici! cose da far rabbrivire!

Essi non pensano non prevedono, smemorati come sono, che una provocazione a quella falange di Uomini ne centuplicherebbe il vi-

gore — e che una nuova elezione in Polesine raddoppierebbe i voti dei radicali; no; essi non hanno mai capito niente e sono destinati a non comprendere in perpetuo.

Hanno letto un testo di legge che dice « coloro che godono di uno stipendio sul bilancio dello Stato » non possono venir eletti deputati e con una semplicità preadmitica lo vanno ripetendo e commentando su pei loro giornali.... ingrossando la voce per l'annullamento della elezione Baddaloni.

Nervi urtati, signori; nervi urtati.

Alla Camera nessuno prenderà sul serio proposte così ridicole.

Ridicole — perchè il testo della legge sulle incompatibilità concerne gli impiegati dello Stato, quei funzionari che godono di uno stipendio sul bilancio dello Stato.

Ora Baddaloni era semplice assistente della nostra Università, vale a dire nominato per un anno ad un ufficio di nomina ministeriale con uno stipendio provvisorio e revocabile, sopra proposta del suo professore — vale a dire, Baddaloni sebbene pagato dalla cassa dello Stato con una semplice retribuzione di servizio provvisorio non fu punto impiegato dello Stato, non ebbe mai stipendio fisso né nomina regia.

Dunque niente annullamento, perchè la legge colpisce gli stipendi fissi, gli impiegati regi, non già gli assegni provvisori per disposizione ministeriale.

Niente annullamento e niente discussione.

Alla Giunta delle elezioni un'omericata risata accoglierebbe la degna persona che osasse portarle davanti tali... cavilli da legulejo.

Meno che mai poi la Giunta delle elezioni vorrebbe assumersi la responsabilità di una nuova clamorosa rielezione di Nicola Baddaloni.

Si capisce che i moderati stentano a trovare un collegio all'illustre ex Segretario Generale del loro cuore — ma via, una mano sul petto, signori; un rimedio c'è; l'on. Carlo Maluta rinunci e ceda il suo gregge all'on. Marchiòri; questa è la via spiccia.

L'on. Maluta alla Camera non serve a niente e il gregge è dispostissimo ad accettare da lui un successore.

Quanto al Polesine, bisogna proprio forbirsi la bocca; laggiù pecore niente; è già il secondo Segretario Generale che seppelliscono!

Marchiòri si specchi in Casalini, torni a casa sua, viva tranquillo nell'affetto dei suoi concittadini... di Lendinara, e lasci quieto il Polesine, se non vuol buscarle ancora più forti.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interssa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

Corriere Veneto

Lendinara. — Domenica prossima avranno luogo a Lendinara la Rivista e il Congresso annuale delle Società ginnastiche della provincia di Rovigo.

Rovigo. — Michelotto giudice a Rovigo è trasferito a Vicenza.

Marinoni giudice a Mantova è destinato a Rovigo.

Treviso. — Biave giudice a Vicenza passa a Treviso.

Tagliapietra giudice a Belluno è destinato a Treviso.

Udine. — La Commissione ordinatrice del Concorso Agrario Regionale, da tenersi in Udine nell'agosto 1886, avvisa che essa ha deliberato di prorogare il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione al Concorso, fino al 15 giugno.

Corriere Provinciale

IL CANICIDA AD ESTE

ESTE, 1° giugno

(Nostra cartolina)

A Este abbiamo il canicida che percorrendo il paese da solo, assume un contegno verso i cani da farli di ventare idrofobi davvero; dietro di lui vi sono anche molti ragazzi i quali colle loro grida (quando si presenta un cane senza museruola) e colle legnate che cercano di darle, fanno quasi in questa stagione paura ai cittadini pel noto male. Perchè il canicida come fanno nelle altre città e come si faceva pure altra volta anche ad Este, dalle Guardie Municipali, se ne vantaggeranno i cani e il canicida; e le cose procederanno con più ordine e non avverrebbero le scenate che bene spesso si hanno a deplorare.

Cronaca Cittadina

Domani (giovedì) anche per rendere possibile ai nostri operai di prendere parte alla solenne inaugurazione del monumento al generale G. Garibaldi, il *Bacchiglione* uscirà la mattina e, tranne i telegrammi della notte, sarà dedicato per intero a Garibaldi, contenendo anche uno schizzo del monumento eretto dalla venerazione dei padovani.

Società dei Reduci. — La Società dei Reduci delle Patrie Battaglie in Padova e Provincia invita tutti i Soci a trovarsi Giovedì 3 Giugno alle ore 11 1/2 ant. precise con le loro Medaglie e il Cappello sociale in Via Patriarcato — Studio Tivaroni — per procedere ed accompagnare la Bandiera e Corona e far parte del corteo per l'inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi.

Circolo elettorale politico. — I soci sono invitati a raccogliersi giovedì alle ore 14,15 ant. nella sala del Circolo sita sopra il Caffè del Duomo per indi passare uniti in Prato della Valle e di là alla inaugurazione del monumento al generale Garibaldi.

Unione mutua fragli agenti commerciali ed industriali. — Si pregano i soci a volersi raccogliere nella Sede della Società giovedì 3 ant. alle ore 11 ant., onde accompagnare la bandiera sociale all'inaugurazione del monumento al generale Garibaldi.

Tiro a segno. — Gli iscritti nella società del Tiro a segno sono invitati a trovarsi alla sede sociale in

Via S. Bernardino alle ore 11 ant. per recarsi poi, preceduti dalla bandiera e dalla fanfara in Prato della Valle per prendere parte al corteo che si recherà in Piazza Garibaldi per assistere alla solenne inaugurazione del monumento predetto.

Rappresentanza. — Il rappresentante i Mille e la Società dei Reduci di Venezia viene da Venezia l'egregio Marco Cossovich già colonnello nei volontari.

Associazione ginnastica. — I signori soci sono pregati di trovarsi domani giovedì alle 11 1/2 ant. nella Palestra Comunale da dove dovranno recarsi colla bandiera sociale e con una corona alla inaugurazione del monumento al generale Garibaldi.

Pel pranzo. — Coloro che sono muniti di speciale tessera di riconoscimento pel pranzo di domani alla Croce d'Oro restano avvisati che devono trovarsi all'albergo alle ore 4 pomeridiane.

L'orario della festa di domani. — Alle ore 12 m. riunione di tutte le Associazioni di Padova e provincia in Piazza Vittorio Emanuele, ed ordinamento del corteo.

Alle ore 12 1/2 partenza del corteo per piazza Garibaldi.

Alle ore 1 pom. scoprimento della statua. Discorso di consegna del monumento da parte del Presidente del Comitato. Discorso di accettazione di consegna del sindaco di Padova. Il corteo riparte, accompagna la bandiera del forte Marghera al Museo e va sciogliersi in piazza Unità d'Italia.

Alle ore 4 pom. banchetto sociale.

La sera illuminazione in piazza Garibaldi, musiche nelle varie piazze.

Caso universitario. — Gli studenti del V° corso di Medicina e Chirurgia, guidati dal chiarissimo prof. d'igiene della nostra Università cav. Bernardino Panizza, stamane furono a visitare la locale R. Casa di Pena per scopo d'istruzione. Accolti con squisita cortesia dall'esimo Direttore cav. Giuseppe Rosa e dal solerte suo segretario sig. Attilio Mazzotto trovarono nei medesimi due premurosi e pazientiissimi ciceroni a cui si sentono in obbligo di rendere i più vivi ringraziamenti.

Transito veicoli. — Il sindaco ha disposto perchè domani dalle ore 11 ant. sino alla fine della inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi, non abbia luogo il transito dei veicoli di qualsiasi specie per la piazza omonima.

L'Unione Socialista di Padova ha deliberato nell'adunanza 27 maggio p. p. di non partecipare ufficialmente alla manifestazione cittadina per la inaugurazione del monumento a G. Garibaldi e di devolvere la somma raccolta per la corona e l'epigrafe in progetto, a beneficio dei compagni carcerati, a titolo di solidarietà; ritenendo onorata così maggiormente gli uomini generosi, coll'interpretazione i sentimenti.

Serata musicale. — L'altra sera gentilmente invitati assistemmo in casa del maestro Bottazzo ad un concerto in famiglia, eseguito da alcuni dei suoi allievi. Applauditissimi i signori Fausto ed Olga Tessaro, i fratelli Favero, le signore Romaro, Paviato, Locatello, i signori Cardin e Gaiotti. — Un bravo di cuore poi all'egregio maestro Ruzza che ci fece udire una sua composizione per armonium e piano, un lavoro fino e pieno di sentimento. — Il sig. Ruzza ci ha dato l'altra sera una splendida prova di ciò che può fare un uomo dotato assieme ad un bell'ingegno, di una ferrea volontà.

Speriamo che il maestro Bottazzo rinnovi spesso così geniali trattenimenti.

I parrucchieri, per norma delle loro clientele avvisano, che nell'assemblea generale dei suddetti tenuta la sera del 31 scorso nella Sala della Società Savoia, venne ad unanimità

deliberato che nel giorno 3 corr. inaugurandosi il monumento a Giuseppe Garibaldi, i loro negozi resteranno aperti soltanto fino alle ore 12 mer., rimanendo chiusi per tutto il resto della giornata.

Sorvegliante strade comunali. — A tutto 15 giugno resta aperto il concorso a due posti di sorvegliante alla manutenzione delle strade comunali in ghiaia, sabbia e muccio cui è annesso il soldo di lire 1000.

Dazio consumo. — Prodotto del maggio 1886 . . . L. 125,905:50
Prodotto maggio 1885 . . . » 125,073:51

In meno nel 1886 L. 231:99

Prodotto dal gennaio a maggio 1886 . . . L. 625,143:30
Prodotto dal gennaio a maggio 1885 . . . » 636,151:22

In meno nel 1886 L. 11,008:12

Il tramway cittadino. — Domani (giovedì) durante la cerimonia per la solenne inaugurazione del monumento al generale Garibaldi, non potendo naturalmente nei pressi della località della festa, essere libero il passaggio, il consiglio della Società del tramway cittadino dispone affinché il servizio sia limitato, dall'una parte, dalla stazione ferroviaria alla Chiesa di S. Matteo e dall'altra dal Bassanello a Pedrocchi. Finita la cerimonia le corse riprenderanno il loro corso regolare.

Nuoto e bagni. — Il sindaco con suo speciale avviso ha ripubblicato le prescrizioni municipali sull'esercizio del nuoto e determinato che inosservanza delle medesime verrà punita con ammenda estensibile a L. 50 e non minore di L. 30, commutabile, in caso d'insolvenza, coll'arresto per 15 giorni.

Fa noto altresì, che sulla riva in prossimità al sito destinato al pubblico nuoto, fuori di Porta Saracinesca, si trova disposta, a cominciare da ieri (1. giugno) una tettoia ad uso dei bagnanti, con stanzini separati e piazze libere per il nuoto dalle ore 7 ant. alle 9 pom.

Per accedere alla tettoia e far uso di un camerino o di una piazza libera, con o senza biancheria, si dovrà ritirare all'ingresso della stessa un viglietto e pagare:

per uso di un camerino . . . cent. 40
per uso di una piazza libera » 20
per uso della doccia . . . » 40

La biancheria consiste: in un lenzuolo da bagno, un asciugamani ed un paio di mutande da nuoto.

Il biglietto d'ingresso dà diritto ad un'ora di bagno o di nuoto.

È provveduto eziandio ad un servizio di omnibus, che si effettuerà mediante due giardinieri, ogni giorno, eccettuati i giorni di pioggia, con gite di andata e ritorno dal Bassanello in coincidenza cogli arrivi del tram a cavalli in detta località dalle ore 7 a. al mezzogiorno, e dalle 2 pom. fino alla chiusura serale del nuoto.

Verranno pagati da ciascheduna per-

sona, cent. 5 per ogni gita di andata e cent. 5 per ogni gita di ritorno.

L'esercizio del nuoto resta proibito nell'interno della città, nel tratto di fiume di fronte alle porte Contarine e fuori di Porta Venezia.

Nessuno può bagnarsi ed esercitarsi al nuoto senza essere convenientemente riparato con mutande da nuoto.

Musica Militare. — Ieri sera, dopo un mese ch'era assente abbiamo udito la banda musicale del 36 Reggimento fanteria, reduce da Praglia. A dire il vero la abbiamo trovata in migliori condizioni anche riguardo al numero dei componenti, in maniera che il concerto di ieri sera riuscì a segno tale da accontentare i più esigenti; e qui dobbiamo un bravo di cuore all'infaticabile ed abilissimo maestro Moranzone che in poco tempo ridusse la musica del 36 ad un grado tale da meritarsi la simpatia generale dei buongustai.

Nella scorsa settimana abbiamo fatto sentire un lagnò perchè il concerto delle musiche militari terminano troppo presto; ed anche ieri sera successe la stessa cosa.

Tale inconveniente, a quanto ci vien riferito, avviene perchè le musiche militari non possono disporre dei mezzi necessari per l'illuminazione; e, se ciò è vero, perchè il municipio non vi provvede trattandosi di una spesa di poche lire per concerto; e che specialmente nella stagione presente attirerebbe al concerto una quantità maggiore di cittadini?

Teatro Verdi. — Fu pubblicato il cartellone per lo spettacolo della stagione del Santo.

Opere: 1° *Don Carlos* del maestro Verdi — 2° *Gli Ugonotti* del maestro Meyerbeer.

Elenco degli artisti:

Primo soprano drammatico assoluto: Borelli Medea.

Primo soprano d'agilità: Buti Giuseppina.

Altro primo soprano: Borghi Claudina.

Primo mezzo soprano drammatico: Novelli Giulia.

Primo tenore assoluto: Oxilia Giuseppe.

Primo baritono assoluto: Kaschmann cav. Giuseppe.

Primo baritono assoluto: Villani Vincenzo.

Primo basso assoluto: Silvestri cav. Alessandro.

Altro primo basso: Balisardi Giovanni.

Parti comprimarie: Belletti Isabella, Gori Ferruccio, Pesci Eugenio, Navarini Vittorio, Ruggeri Omero.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Drigo cav. Riccardo.

N.° 70 Professori d'orchestra.

Maestro dei Cori: Orefice Vittorio.

N.° 70 Coristi d'ambo i sessi.

Artisti di Ballo

Coreografo e direttrice di scena: Raffaele Rossi.

Prima ballerina di rango francese: Maweroff Amalia.

Prime mime: Berger Ester, Pelizzola Rosina, Rossi Carolina.

nel ritorno babbo incontreremo anche James, e se tu sarai stanco, potremo allora...

— Tu mi prendi — disse sir Walter — per un vecchio ben acciaccato — tu non ricordi che Walter Clavald ha fatto due volte il giro del mondo, che con Stanley andò al centro dell'Africa, che con Peronse visitò le corti africane...

— Scusami babbo... ho detto per dire e nulla più...

..

— Andiamo a Kensington Parck, Mary... abbigliati... partiamo tosto che abbiamo pranzato... — disse Yole...

— Viene il zio?

— Sì... egli che è tanto buono vi ha accondisceso...

— Ora scendo...

Yole si ritirò lasciando Mary sola, in preda alle sue meditazioni.

— Sono stanca di restar a Londra — ripeteva fra se stessa Maria, questa vita regolare, uniforme mi urta...

oh!... il mio bel cielo d'Italia!... Non anelo che l'istante di ritornare in Italia, in quel bel suolo sempre ridente che mi parla di Dio, di Lui... del Cielo. Io vivo in un'ansia terribile — sono più di 20 giorni che non ricevo sue notizie... sarebbe avvenuto forse... lontan dall'occhio lontan dal

Abbonamento per n.° 20 rappresentazioni:

Pei sigg. Civili L. 35, Impiegati L. 30, Militari in attività di servizio L. 25, Agenti di negozio e Studi privati stipendiati L. 25 — Idem alla Poltrona per tutta la Stagione (compreso le Beneficente) Lire 70 — idem allo Scanno L. 30.

Biglietto serale d'ingresso alla Platea, Palchi e Galleria L. 3. — Pei sigg. Militari dal soldato al sott'ufficiale e fanciulli L. 1.50.

Al Loggione (con ingresso separato) Lire 1.

La prima rappresentazione dell'Opera: *Don Carlos* avrà luogo, salvo casi imprevisti, nel giorno 12 Giugno alle ore 9 pom.

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani dalle ore 8 alle ore 10 p. in Piazza Garibaldi:

1. Polka.
2. Danza delle ore, *Giocanda*, Ponchielli.
3. Valzer, *A rivederci*, Strauss.
4. Sinfonia, *Garibaldi*, Mercadante.
5. Pot-pourri, *Excelsior*, Marengo.
6. Marcia, N. N.

Banda Unione. — Programma dei pezzi di musica che eseguirà la Banda Unione domani alle ore 8 pom. in Piazza Cavour:

1. Polka, N. N.
2. Finale 3°, *Ruy-Blas*, Marchetti.
3. Mazurka, Strauss.
4. Pot-pourri, *Brama*, Dall'Argine.
5. Finale, *Ebreo*, Apolloni.
6. Inno di Garibaldi.

Una al di. — Il figlio di Bernardino è malato, sta a letto e si annoia. Gli amici vengono a vederlo.

— Perché non leggi?

— Non posso, risponde l'infermo, non so leggere il giorno, perchè sono sempre stato alle scuole serali.

Bollettino dello Stato Civile del 30 maggio

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 0.

Matrimoni. — Destro Celestino di Giordano, villico, con Mastellato Adelaide di Domenico, casalinga.

Faggin Domenico di Giuseppe, facchino, con Zulian Celestina fu Antonio, villica.

Zordi Pietro fu Domenico, stradino, con Talin Agela di Amedeo, domestica.

Rizzato Fortunato di Pietro, stradino, con Talin Regina di Amedeo, domestica.

Salmaso Prosdocimo di Sante, villico, con Leandro Giuseppina fu Luigi, villica.

Galtarossa Antonio fu Giuseppe, villico, con Rizzo Rosa di Luigi, contadina.

Capuchiu Luigi di Gio. Batta, contadino, con Friso Maria di Giordano, villica.

Paccagnella Natale fu Pietro, contadino, con Marigo Giovanna di Domenico, villica.

Cavallaro Gio. Batta fu Giuseppe, domestico, con Barison Antonia fu Gio. Batta, sarta.

Michieli Marino fu Marino, fabbro,

cuore?.. oh! no, preferirei la morte con mille strazi anzichè questa verità che si realizza... Com'è orribile quest'alternativa... queste fredde gelosie del cuore che ascende un vulcano... guai!..

..

Yole per la quarantesima volta legge la lettera di Guglielmo.

Ella si sentiva attrarre come l'uccello nelle spire del serpe che ammalia... Ella, conosce lo strazio orribile che impone al cuore di quel giovane il silenzio che si è prefissa... e vorrebbe, svincolandosi rispondere a quella lettera con tutte quelle espressioni che la sua anima spoglia da finzioni e da arti vorrebbe tradurre...

— Le scriverò — quando le avrò scritto lo confesserò a Maria...

S'abbigliò frettolosamente senza porvi gran fatto d'attenzione, la sua anima, la sua mente assorbita dall'idea e dalla immaginazione non poneva mente a quanto si sconvolgeva d'intorno a lei.

— Com'è bello l'amore... che ci fa provare un'estasi infinita di gaudi, che ci fa passare giorni sereni e chiari in oasi di fiori e di canti.....

E scrisse...

Finita che l'ebbe scese — Mary era ancora nella sua stanza.

con Carozza Anna fu Giuseppe, domestica.

Bavero Alvise di Giuseppe, orfice, con Zampieri Angela fu Domenico, domestica.

Morti. — Calzavara Luigia di Eugenio, d'anni 8 — Adami Enrico fu Sante, d'anni 42, agente, celibe — Galvo Caldieron Crocifissa, domestica, coniugata.

Tutti di Padova.

L'uomo parassita e i parassiti dell'uomo. Egli (il primo) vi perseguita, vi circonda, vi assedia; egli vi striscia vicino come un rettile e vi induce un brivido o vi assalta prepotentemente minacciandovi con l'arma in pugno, egli vuol vivere senza fatica sulle fatiche vostre; è la società che si dee scagliare su questo abietto germe di corruzione, poichè a voi resta il non facile compito di garantire il vostro corpo da quella infinita moltitudine di esseri invisibili, i quali di continuo attentano alla vostra vita. Voi passeggiare per una via, respirando a pieni polmoni l'aria che vi circonda, sicuro della sua purezza; eppure in mezzo ad essa può insinuarsi nel vostro corpo, un nemico tanto più pericoloso, quanto più microscopico, tanto più micidiale, quanto più insidioso. Assai saggiamente provvederà ai casi proprii, massime poi s'ei vive in luoghi non troppo salubri, o nei quali le acque potabili sono inquinate di materie organiche oltre misura, ove faccia uso dello Sciroppo di Parigina del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che per la sua composizione chimica può riguardarsi siccome un vero e proprio e potentissimo parassitocida, specialmente in epoche di epidemie, quando l'atmosfera è pregna di germi venefici, che esso venne sperimentato su larghissima scala e durante il Colera di Napoli nel 1834 diede così indubbi e sorprendenti effetti che l'inventore Dott. Mazzolini di Roma ne fu premiato e benedetto.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

Il Consolidato italiano ha raggiunto la pari e si approssima alla conversione, sicchè non può più essere considerato come uno dei titoli più fruttiferi. Di ciò si lamentano i capitalisti; ma non mancano ad essi altri modi d'impiego, specialmente in solide obbligazioni Comunali e Provinciali che rendono un interesse assai superiore — come quelle, ad esempio della città di Chieti che proprio in questi giorni vengono emesse.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Miss Watry — Ore 9.

Trattoria Zaugrossi. — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

Yole andò verso le scuderie — chiamò a sé un giovane pregandolo a volerle subito portare la lettera al suo indirizzo a Salisbury Street poco lungi dal loro palazzo.

John non se lo fece ripetere due volte — scivolò fuori dal palazzo e scomparve...

..

Lasciamo che Mary, Yole e sir Walter vadino a fare la loro passeggiata.

Una descrizione delle feste date dal Duca di Buckingham in occasione delle sue nozze sarebbe cosa troppo lunga e che non ci riguarda punto.

Londra s'era colà convenuta attratta dalle due forze attraenti e ripulenti, l'amore, la curiosità, la pompa, la vita, l'eleganza.

Uomini, donne, fanciulli, vecchi, si frammischiavano a quei veicoli, ai facton, ai cab, agli omnibus, sembrava un Emporio Turco od Arabo.

Omettiamo adunque quanto concerne questa festa e ritorniamo dopo aver veduto tutto.

Yole, Maria e Walter ritornano.

Maria s'era divertita discretamente ad onta della trepidazione che gli pungeva il cuore.

Yole era triste, non aveva veduta nessuna faccia che le parlasse di lui, non lo aveva mai veduto...

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 2 Giugno

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	100 75. —
Fine corrente »	100 90. —
Fine prossimo »	—
Genove »	78
Banco Note »	1 99.1/2
Marche »	1 23. —
Banche Nazionali »	2280
Banca Naz. Toscana »	1153
Credito Mobiliare »	977
Costruzioni Venete »	317
Banche Venete »	309
Cotonificio Veneziano »	180
Tramvia Padova »	350
Guidovie »	92

Rendita fermissima, ricercate le Costruzioni Venete.

Caffè. — Confermasi che il gelo ha causato molti danni al raccolto del Brasile, il quale darebbe 500 mila sacchi di meno.

I mercati in generale proseguono a segnare rialzo.

Bozzoli. — A Valenza (Spagna) e luoghi circovicini i bozzoli trattansi a fr. 4.20 al chilog. con tendenza sostenuta.

Zuccheri. — Continua in generale sui mercati europei, il ribasso.

Formaggi. — Il formaggio duro a Cremona fece pa lire 2 a 3 al chilogramma e il molle da lire 0.70 a 1.50.

Diario Storico Italiano

2 GIUGNO

In prossimità della città d'Aquila s'ingaggiava una vigorosa battaglia fra le truppe comandate da Braccio da Montone e quelle della regina di Napoli Giovanna, condotte da Giacomo Caldora al soccorso della sopradetta città assediata dal Montone. Queste ultime furono da prima disordinate; ma poscia, per un errore di Nicolò Piccinino, si riordinarono e ritornati alla zuffa, ebbero alla fine il sopravvento.

Ciò accadeva il 2 giugno 1424.

Un po' di tutto

Le donne che uccidono. — In una stamberga della via Pietra-santa a Napoli, convivevano da quindici anni Giovanni Rotondo lu sgusso e Giacomina Rampaldi.

Dal loro libero amore avevano avuto quattro figli, e vivevano piuttosto contenti, quando una mala femmina certa Annina Astarita, a nase da cane, che fa la orlatrice, cominciò a sussurrare all'orecchio di Giovanni parole amoro-se per conto di certa Nicoletta.

Giacomina stretta dal bisogno mandò l'altro ieri una sua figlia da Giovanni al vico Sole per avere qualche soccorso; ma l'ingrato uomo si recò

Sir Walter era felice, l'unico forse, felice di aver accontentato le sue due madamine come egli diceva.

— Yole! mi sembri triste... — chiesegli Maria.

— Non so...

— Eh! briconcella!..

— Taci, Mary... ora più che mai mi duole di averti disubbidita.

— Su che?..

— Io ho scritto a sir Guglielmo...

— Male, mia cara... malissimo...

— Non ho potuto disubbidire al mio cuore.

— Bisognava far forza a se stessi, imporsi...

Yole tacque.

— E che lo hai risposto?..

— Maria!... le ho risposto... come già ti immaginerai bene, le ho risposto...

— Via dunque...

Yole si fece pallida pallida, il suo braccio tremò, Maria lo sentì...

— Ti senti male...

— No, Maria... eccolo là...

— Chi?..

— O' Collony...

— Dov'è?..

— Là... Dio!... assieme ad James...

— Tanto meglio...

— Forse che James sa tutto, forse che Guglielmo gli avrà confidato...

— Bisognava già venirmi a questo punto...

(Continua)

APPENDICE 11

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

— Babbo, diceva Yole volgendosi ad un rispettabile uomo sui 55 anni serio e fiero... babbo, accompagnaci a Kensington Parck.

— Per che fare?..

— Ma tu ben sai che oggi colà vi è convenuta tutta Wert End.

— Ah! sì, le nozze del Duca di Buckingham.

— Ci accompagni adunque?

— Sì, my girl.

— Ed anche Maria...

— E anche Maria, ed anche la mamma se vuol venire.

— Quanto sei buono babbo!..

— Come preferisci di fare la passeggiata?

— Come, preferisco! — caspita a piedi... ho bisogno di svagarmi — Mary anch'essa sente la necessità di una passeggiata lunghettina... e poi

alla Pietrasanta con quella mala femmina di Nannina, invitando costei a bastonare la moglie, dicendole: Uccidela, chisto è u cortiello, levemella dananze.

E la Nannina non se lo fece dire due volte: invei contro la infelice Rampaldi e la ferì col gravemente da farla trasportare agi' incurabili in fin di vita. Poi si diede a fuggire.

Un'invenzione per frenare i cavalli. — Il Figaro annunzia che fra giorni si farà dinanzi al pubblico, l'esperimento di un arnese inventato dal signor Eugenio Diaz, col quale si fermano quasi istantaneamente i cavalli più violenti, al galoppo o che abbiano presa la mano.

Un'epidemia in Germania. — La Frankfurter Zeitung scrive da parecchi giorni si è manifestata a Chemnitz — il paese famoso per le sue pipe — dei casi di malattia gastrica che rassomiglia a colera.

I medici del luogo persistono ad attribuire la malattia alla cattiva qualità delle carni usate. In parecchi malati si sono constatati sintomi di avvelenamento. Il numero dei malati aumenta ogni giorno: giovedì erano 61, venerdì 123 e sabato 160.

Una « cocotte » assassina. — Avant'ieri sul boulevard Bontrescarpe a Parigi, certa Maria Fournet, cocotte, d'anni 25, aggredì a revolverate il vnaio Bivert e lo uccise, e coll'istessa arma tirò vari colpi alla moglie di lui lasciandola semiviva. Nella furia dello sparare la sciagurata ferì se medesima ad una coscia.

Un duello fra due generali. — Un duello alla sciabola ebbe luogo fra il generale Mazzucchi, comandante la terza brigata di cavalleria a Milano e il generale Crotti di Castiglione, comandante la sesta brigata di stanza a Roma.

Il duello era alla sciabola senza esclusione di colpi e doveva continuare sino alla impossibilità di continuare da parte di uno degli avversari.

Il duello ebbe luogo in una sala. Dopo vari e violentissimi assalti, entrambi i generali rimasero feriti, il generale Mazzucchi alla testa e alla regione intercostale sinistra; il generale Crotti ricevette un colpo di punta al fianco.

Tutti e due gli avversari furono trasportati in vettura alle loro case.

Le ferite riportate dal generale Mazzucchi alla testa e alla regione intercostale sinistra non sono di grande gravità. In condizioni più serie assai si trova il generale Crotti. Il colpo di punta al fianco ha lacerato i visceri.

Pare che le cause del duello siano state delle parole vivaci scambiate fra i due generali per ragioni di servizio.

Vuolsi poi che l'origine del dissidio dati dall'epoca delle grandi manovre dell'autunno scorso, quando il Crotti era ancora colonnello sotto gli ordini del generale Mazzucchi. Quest'ultimo, in un rimprovero diretto al colonnello si sarebbe lasciata sfuggire una parola molto acerba.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Nicotera insiste pel ritorno al collegio uninominale. Pel suo progetto trova sempre nuovi aderenti; fra questi adesso ponesi anche Cairoli.

La Rassegna dice che i giornali ultraministeriali sono ubbriacati per la vittoria nelle elezioni. Il coro d'entusiasmo per l'intangibilità del ministero è fanatico, frenetico e rasenta il feticismo.

Il ministro Coppino nominò membri del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica i professori Zumbini, Blaserna, Corconi e Gabelli Aristide. Questo ultimo, che è deputato del II collegio di Venezia, passa perciò nel numero dei sorteggiabili.

Il ministero avrebbe deciso di rimanere neutrale nel caso del deputato socialista di Mantova, Moneta, che era stato condannato all'arcere e che si trova ancora all'estero.

Il ministro lascerà libera la Camera di pronunciare, se sia o meno necessaria l'autorizzazione a procedere all'arresto del deputato Moneta.

(Nostrì dispacci)

Roma, 2, ore 8 10 ant.

Di Breganze presentò alla camera un'interpellanza sul massacro della spedizione Porro e sulle intenzioni del governo per tutelare il prestigio dell'Italia in Africa.

— Iersera al Teatro Quirino siccome fra le ballerine eravi la Vittoria Kramer triestina che per italianità soffrì a Trieste 18 mesi di carcere le fu fatta una dimostrazione irredentista. Intervenne la questura che invase il palcoscenico fra i fischi e le grida di: Viva Trieste!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Melbourne, 1. — Il console americano a Samoa, rispondendo all'appello del Re Malietoa, contro la condotta dei tedeschi che appoggiano un suo rivale, innalzò la bandiera di Samoa di sotto alla bandiera degli Stati Uniti, telegrafò poi a Cleveland annunziandogli il protettorato.

Budapest, 31. — Camera dei deputati — Tisza, rispondendo a un'interpellanza di Appony, sulle disposizioni atte a conservare all'esercito il carattere austro ungarico, disse che nei circoli dirigenti dell'esercito si riconosce che l'esercito deve essere l'esercito della monarchia basantesi sul dualismo — Soggiunse che non si devono prendere per affermazioni dei circoli dirigenti dell'esercito le asserzioni private.

La Camera prese atto a grande maggioranza delle dichiarazioni di Tisza.

Lisbona, 31. — La duchessa Amelia, stanca, non assisté ieri al ballo della legazione italiana.

Amedeo è partito oggi a bordo del Savoia direttamente per Genova.

Il Re, i duchi di Breganza e di Oporto lo accompagnarono con la Regina, la duchessa Amelia, il duca di Coimbra, i ministri le autorità, il ministro e il console italiano fino al ponte d'imbarco.

Il mare è grosso. L'Italia partirà domani; toccherà un porto della Spagna; farà delle manovre durante la traversata.

Dimostrazioni anarchiche

Bruxelles, 1. — Le dimostrazioni del 13 giugno a Bruxelles e nelle provincie vennero proibite.

Cose di Francia

Parigi, 1. — La Camera con voti 296 contro 250 prese in considerazione la proposta di abrogare il Concordato.

Il ministro Goblet appoggiò la presa in considerazione, dicendo che importa che la Camera si pronuncii sulla questione.

Parigi, 1. — Il Consiglio dei ministri si pose d'accordo nella questione dell'espulsione. Questa si pronunzierebbe con legge contro i discendenti diretti di famiglie principesche, cioè contro i pretendenti effettivi e d'arbitrio al governo il diritto di accordare o rifiutare ad altri membri delle stesse famiglie la residenza in Francia. La commissione per l'espulsione udì Freycinet, Demale, Sarrien e decise di mantenere il segreto. Assicurasi che Clemenceau e i suoi amici accettino il suddetto progetto.

Camera — Approvandosi definitivamente il bilancio consuntivo 1875, de liberasi con 334 voti contro 160 di tenere responsabile Caillaux, allora ministro dei lavori, per avere approvato irregolarmente alcuni lavori.

Il Temps pubblica una lettera indirizzata dalla Regina Sakalavi, protestante vivamente contro il trattato tra la Francia e gli Hovas. Lamentasi che contrariamente alle promesse fatte, il suo paese sia abbandonato agli Hovas.

Inghilterra e Irlanda

Londra, 31. — Stasera in un meeting dei partigiani di Chamberlain, dopo alcuni discorsi e la lettura di una lettera di Bright che annunzia l'intenzione di votare contro il bill, 45 deputati su 52 presenti, decisero di votare alla seconda lettura contro il bill sull'Home Rule. Questa decisione assicura la sconfitta del governo e lo scioglimento del parlamento — Grande agitazione nei corridoi della Camera.

Londra, 1. — Camera dei Comuni — Discutesi il bill sull'Irlanda. Parecchi oratori parlarono a favore o contro senza incidenti.

Londra, 1. — I giornali constatano che l'opposizione e il partito Chamberlain modificano completamen-

te la situazione della maggioranza che contro il bill sarà da 25 a 40 voti. Dicesi che il Parlamento si scioglierà verso il 20 corrente.

La questione greca

Atene, 1. — Camera Lombardos presentò il progetto di ridurre a 150 il numero dei deputati.

Tricupis presentò un progetto relativo ai deputati militari.

Costantinopoli, 1. — Una circolare della Porta, 30 maggio dice che la Grecia demobilita irregolarmente.

Atene, 1. — Una circolare di Dragumis relativa al blocco conchiude nei seguenti termini: « Non rientra nei limiti della presente comunicazione l'esame delle considerazioni che hanno potuto condurre le grandi Potenze ad accettare una misura coercitiva verso la Grecia, ma torna evidente che una volta allontanato il pericolo derivante dai preparativi militari della Grecia, una volta che la Grecia ispirandosi agli interessi di una politica nazionale che, a suo avviso, coincidono con quelli della pace generale, mise tutta la sua diligenza a rimuovere ogni motivo di allarme — la continuazione ulteriore di una pressione che già provocò i noti reclami, è d'ora innanzi priva delle ragioni stesse che le grandi Potenze le hanno assegnate. »

Costantinopoli, 1. — Il ministro greco annunziò alla Porta che fu ordinato al comando in capo delle forze greche in Tessaglia di sgomberare la posizione di Zigo, sola località del territorio ottomano ancora occupata dalle truppe greche.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

CITTÀ DI CHIETI

PRESTITO AD INTERESSI

garantito con prima e generale Ipoteca su tutti gli stabili e terreni coltivati di proprietà Comunale e rappresentato da N. 1796 Obbligazioni Ipotecarie di lire 500 ciascuna fruttanti lire 22.50 l'anno e rimborsabili alla pari.

Interessi e Rimborsi

sono esenti da qualsiasi ritenuta pagabili a Chieti, Roma, Napoli, Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna, Brescia, Verona, Bellinzona, e Lugano.

La Sottoscrizione Pubblica

è aperta nei giorni 7, 8, 9 e 10 Giugno 1886 con godimento dal 1 luglio p. v. al prezzo di L. 457,50 pagabili come segue:

- L. 50.— alla sottoscrizione
- > 100.— al riparto
- > 150.— al 25 Giugno 1886
- > 157,50 al 5 Luglio

Totale L. 457,50

Le Obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

Garanzie e Vantaggi

Le Obbligazioni Chieti sono garantite in modo eccezionale e cioè con prima ipoteca su stabili, e con vincolo delle entrate Comunali che sommano a più di mezzo milione.

Chieti capoluogo di Provincia, con 23.000 abitanti è città industriale e ricca.

Le Obbligazioni ipotecarie Chieti comperate all'emissione fruttano il 5 per 0,0 d'interesse netto da ogni tassa e calcolando il maggior rimborso danno più del 5 1/4 per 0,0.

In un'epoca come l'attuale in cui l'interesse tende continuamente a ribassare, la Rendita dello Stato non frutta il 4 1/2 per 0,0 e sarà presto convertita, è eccezionale potersi procurare Obbligazioni ipotecarie come queste di Chieti che fruttano più del 5 1/4 per 0,0 netto da qualsiasi tassa.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 7, 8, 9 e 10 Giugno 1886.

In Chieti presso la Cassa Municipale. In Genova presso la Banca di Genova. In Torino presso la Banca Subalpina e di Milano, e presso U. Geisser e C. banchieri.

In Napoli presso la Società di Credito Meridionale.

In Milano presso Francesco Compagnoni, via S. Giuseppe, 4.

In Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

In Padova presso i cambio valute Carlo Vason e Giovanni Graesan.

LE PERSONE INDEBOLITE da povertà di sangue, ed alle quali il medico consiglia l'uso del FERRO, sopporteranno senza difficoltà le gocce concentrate del FERRO BRAVAIS di preferenza alle altre preparazioni ferruginose.

Deposito nella maggior parte delle Farmacie.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Avviso interessante

Domenica 30 maggio, inaugurazione del Tram a cavalli fino al Ponte di Vigodarzere, nell'antica rinomata osteria al Casonetto essendo a disposizione del conduttore la cantina del Sig. Crescente G. B. detto Castelle si assicura smercio continuo di squisissimo VINO NUOVO, VECCHIO e STRAVECCHIO prodotto dalle di lui campagne, con servizio inappuntabile. Spera numeroso concorso.

Linetto Costante
Conduttore.

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

IDRATO DI CALCE contro la Peronospora alle Viti

Questa provvidenziale scoperta per combattere la Peronospora nelle viti ha indotto la Ditta Voltan Rocchetti e C. di Mandriola di provvedere una forte quantità di sasso da calce vero del Piave, il quale ha dato splendidi risultati nel famoso vignetto dei Signori Fratelli Bellussi di Tese di Conegliano.

Questo sasso che per le eccellenti sue qualità calcari è superiore a qualunque altro della sua specie, trovasi vendibile cotto, in pezzo o spento, presso le Fornaci sistema Hoffmann della suddetta ditta Voltan Rocchetti e C. in Mandriola e presso la Ditta Antonio Pilotti via S. Luca N.° 1716 in Padova, a prezzi assai modici. Voltan Rocchetti e C.

ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA

(Anno 60° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatosi) specialmente delle erpiti non febrili, guariscono il sistema linfatico glandulare, i disordini dell'apparato genito-urinario (mestruazioni irregolari, cattarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpiti croniche.

Stanza con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: ACO. SOLF. RAINV. T. e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arqua e la firma G. Trieste.

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentante la farmacia Luigi Cornello in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

Sequestro agli imitatori

CITTADINI!!!

I Signori Edo Nicola e Marchiori Natale, ambi di Padova, hanno felicemente ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di getto, oltremodo esteso e spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattaccabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A Zaino, Agguanciata al fianco, Stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gli inventori ottennero già il Brevetto dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta Pompa è di

L. 10 onde possa esser alla portata di tutti.

La Pompa è visibile nel Magazzino di Band. Jo. Piazzetta Pedrocchi, Via S. Lucia, Numero 522, PADOVA.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monks.

RACCOMANDASI
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione del CALLI
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1
CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.
Le Pillole di Celso
Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monks.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a prenderlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ
 DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano, 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
 a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Essenza	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
 » elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

AMIDO BRILLANTE

di HOFFMANN e SCHWIDT, Lipsia



Quest'Amido Brillante dà alla biancheria un lucido brillantissimo, una bella elasticità, ed una magnifica bianchezza. Un chil. rimpiazza 2 chil. di ogni altro amido. L'uso è semplicissimo, e ad ogni pacchetto trovasi unita la relativa istruzione.

Deposito presso i signori A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli. In Padova presso: Fratelli Rovatti, Fratelli Dazio, Giacomo Maschio, Ezechiele Maggion, e nella maggior parte delle drogherie, negozi di coloniali e farmacie.

La Stagione



Esce il 1 e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 22 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno):
 anno sem. trim.
 Grande Ed. 16 9 — 5 —
 Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero:
 anno sem. trim.
 Grande Ed. 20 12 6 50
 Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA
 La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati
 Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50



I MIGLIORI SAPONI MEDICINALI

CONOSCIUTI, ED I PIU' CONVENIENTI

sono quelli del farmacista

MAX FANTA in Praga (Boemia)

Altstädter Ring, N. 21.

SAPONE fetiol	L. 1 50	SAPONE al fiele	L. 1 —
SAPONE mercuriale	» 2 20	SAPONE fenicato	» 1 —
SAPONE contro la gotta	» —	SAPONE d'erbe	» 1 —
SAPONE di catrame	» 1 —	SAPONE solforoso	» 1 —
SAPONE di catrame alla glic.	» 1 —	SAPONE alla vasellina	» 1 —
SAPONE benzoico	» 1 —	SAPONE al tuorlo d'uovo	» 0 90

SAPONE alla glicerina L. 0 80.

Vendita esclusiva per tutta Italia A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. — In PADOVA presso Pina neri Mauro, Cornello, Zanetti.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo

è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.